

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

**SCHEDE DATI DI SICUREZZA**

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

**SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : PULITORE MOBILI SPRAY

Codice del prodotto : GU63019/A

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale : **NESPOLI SRL**

Indirizzo : Via Kennedy, 1/A 20844 Triuggio (MB) Italia

Tel. +39 031-73.54.00 Fax. +39 031-73.51.00

info@nespoligroup.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 02/66101029.**

Società/Ente : Poison center Hospital Niguarda (Milano).

**SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 919-857-5 IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI

Indicazioni di pericolo :

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**2.3. Altri pericoli**

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq$  0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006. L'inalazione dei gas in modo improprio può essere pericoloso per la salute.

**SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

**Composizione :**

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
EC: 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33  IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH:066		50 $\leq$ x % < 100
CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH: 01-2119474691-32  BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO)	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	C [1] [7]	10 $\leq$ x % < 25
CAS: 64742-53-6 EC: 265-156-6 REACH: 01-2119480375-34  DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI " HYDROTREATING "	GHS08 Dgr Asp. Tox. 1, H304		2.5 $\leq$ x % < 10
CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH: 01-2119485395-27  ISOBUTANO	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	C [1] [7]	2.5 $\leq$ x % < 10
CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH: 01-2119486944-21  PROPANO	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	[1] [7]	2.5 $\leq$ x % < 10

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

**Informazioni sugli ingredienti :**

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

**SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**In caso d'esposizione per inalazione :**

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle :**

Sciacquare la pelle contaminata con acqua. Togliere gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se i sintomi si verificano.

**In caso d'ingestione :**

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Vedere la sezione 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta se possibile). Se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

**SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO**

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

**5.1. Mezzi di estinzione**

Se l'aerosol è esposto al fuoco, mantenere i contenitori freddi spruzzandoli con acqua da una posizione protetta.

**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**Mezzi di estinzione non appropriati**

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

In caso di incendio o surriscaldamento la pressione aumenta e il contenitore può scoppiare. I contenitori aerosol surriscaldati dal fuoco possono essere proiettati ad alta velocità. In caso di incendio, isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente. Nessuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato deve essere intrapresa.

Se non è rischioso, spostare i contenitori dall'area dell'incendio. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Se possibile, arrestare il flusso di prodotto. Spruzzare da una posizione protetta fino al raffreddamento dei contenitori. Se possibile, spostare gli aerosol all'aperto. Mantenere le persone a distanza.

**SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

**Per i non soccorritori**

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

**Per i soccorritori**

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
- Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

**Prevenzione degli incendi :**

- Manipolare in zone ben ventilate.
- I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria
- Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.
- Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.
- Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto
- Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
- Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
- Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

- Per la protezione individuale vedere la sezione 8
- Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
- Non respirare gli aerosol.
- Evitare l'inalazione dei vapori.
- Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.
- Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.
- Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.
- In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.
- Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

- Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.
- Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.
- Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.
- Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.
- Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

**Imballaggio**

- Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
106-97-8	1000 ppm				

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

75-28-5	1000 ppm				
74-98-6	1000 ppm				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
106-97-8		1000 ppm 2400 mg/m <sup>3</sup>		4(II)
75-28-5		1000 ppm 2400 mg/m <sup>3</sup>		4(II)
74-98-6		1000 ppm 1800 mg/m <sup>3</sup>		4(II)

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m <sup>3</sup> :	VLE-ppm :	VLE-mg/m <sup>3</sup> :	Notes :	TMP N° :
106-97-8	800	1900	-	-	-	-

IDROCARBURI, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : RCP-TWA-mg/m<sup>3</sup> : 1200; RCP-TWA-ppm : 197

**Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):**

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
 Effetti potenziali sulla salute:  
 DNEL :

**Lavoratori.**

Contatto con la pelle.  
 Effetti sistemici a lungo termine.  
 208 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
 Effetti potenziali sulla salute:  
 DNEL :

Inalazione.  
 Effetti sistemici a lungo termine.  
 871 mg of substance/m<sup>3</sup>

**Utilizzo finale:**

Via d'esposizione:  
 Effetti potenziali sulla salute:  
 DNEL :

**Consumatori.**

Ingestione.  
 Effetti sistemici a lungo termine.  
 125 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
 Effetti potenziali sulla salute:  
 DNEL :

Contatto con la pelle.  
 Effetti sistemici a lungo termine.  
 125 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:  
 Effetti potenziali sulla salute:  
 DNEL :

Inalazione.  
 Effetti sistemici a lungo termine.  
 185 mg of substance/m<sup>3</sup>

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**- Protezione degli occhi/viso**

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

Non spruzzare negli occhi.

**- Protezione delle mani**

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavarsi le mani dopo il contatto con la pelle.

**- Protezione del corpo**

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Se usato in maniera corretta non è necessario. Lavare la pelle che è stata a contatto con il prodotto, con acqua e sapone.

**- Protezione respiratoria**

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P1 (Bianco)

Non respirare gli aerosol. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

**Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente**

Emissioni da ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllati per garantire la conformità ai requisiti della normativa sulla protezione ambientale. In alcuni casi sarà necessario il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo al fine di ridurre le emissioni a livelli accettabili.

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Informazioni generali :**

Stato fisico : Liquido fluido  
 Aerosoli.

Odore : Specifico

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 0.71

Idrosolubilità : Insolubile.

Calore chimico di combustione : non precisato.

Tempo di accensione : non precisato.

Densità di deflagrazione : non precisato.

Distanza di accensione : non precisato.

Altezza della fiamma : non precisato.

Durata della fiamma : non precisato.

Punto di infiammabilità : < 0 °C

Infiammabilità : Estremamente infiammabile

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

**9.2. Altre informazioni**

VOC (g/l) : 279.49

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

Nelle normali condizioni di stoccaggio e uso, non sono previste reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- calore

Proteggere dai raggi solari e non esporre a ad una temperature superiore a 50°C. Tenere lontano dal calore e dalle fonti di ignizione. Conservare in luogo asciutto, al riparo dal gelo e ben ventilato.

**10.5. Materiali incompatibili**

Non vi è alcun materiale conosciuto con il quale una reazione pericolosa può verificarsi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

Il prodotto è stabile. In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti.

**SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'eposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

**11.1.1. Sostanze**

**Tossicità acuta :**

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Per inalazione (n/a) : CL50 > 10 mg/l

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Per inalazione (n/a) : CL50 > 10 mg/l

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Per inalazione (n/a) : CL50 > 10 mg/l

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI

Per via orale : DL50 > 5000 mg/kg  
 Specie : ratto  
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

Specie : coniglio  
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a) :

CL50 > 5000 mg/m3  
 Specie : ratto  
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea.**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Si presuppone che non sia un sensibilizzante.

**Mutagenicità sulle cellule germinali :**

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Nessun effetto mutageno.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Nessun effetto mutageno.

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI " HYDROTREATING " (CAS: 64742-53-6)

Nessun effetto mutageno.

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Nessun effetto mutageno.

**Cancerogenicità :**

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Test di cancerogenicità :

Négativo.  
 Nessun effetto cancerogeno

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Test di cancerogenicità :

Négativo.  
 Nessun effetto cancerogeno

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI " HYDROTREATING " (CAS: 64742-53-6)

Test di cancerogenicità :

Négativo.  
 Nessun effetto cancerogeno

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Test di cancerogenicità :

Négativo.  
 Nessun effetto cancerogeno

**Tossicità per la riproduzione :**

PROPANO (CAS: 74-98-6)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI " HYDROTREATING " (CAS: 64742-53-6)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

**Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Può provocare sonnolenza e vertigini.



**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

**Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Si presuppone che non provochi danni a organi.

**Pericolo per aspirazione :**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**11.1.2. Miscela**

Per la miscela non sono disponibili dati tossicologici.

**Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :**

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**12.1.1. Sostanze**

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI

Tossicità per i pesci : CL50 > 1000 mg/l  
 Specie: *Oncorhynchus mykiss*  
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 1000 mg/l  
 Specie : *Daphnia magna*  
 Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CEr50 > 1000 mg/l  
 Specie : *Pseudokirchnerella subcapitata*  
 Durata d'esposizione : 72 h

**12.1.2. Miscela**

Per la miscela non sono disponibili dati riguardanti la tossicità acquatica.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Butano/Isobutano/Propano : Si ritiene essere facilmente biodegradabile.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Si presume che sia facilmente biodegradabile. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degradi rapidamente in aria.

**12.2.1. Sostanze**

PROPANO (CAS: 74-98-6)  
 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

ISOBUTANO (CAS: 75-28-5)  
 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI " HYDROTREATING " (CAS: 64742-53-6)  
 Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

BUTANO (< 0.1 % 1,3-BUTADIENO) (CAS: 106-97-8)  
 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2 % AROMATICI  
 Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Butano/Isobutano/Propano : Non si ritiene pericoloso per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Non determinata.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Butano/Isobutano/Propano : Se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : Estremamente volatile, si diffuse rapidamente in aria. Non ci si attende di estrarre a sedimenti e le sostanze frazione fissa nelle acque reflue.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici : PBT/vPvB : No.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

**SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

**14.1. Numero ONU**

1950

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN1950=AEROSOLS, flammable

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- Classificazione:



2.1

ADR/RID Label : Quantità Limitata : 2.1 non è applicabile.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

-

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	2	See SP63	-	See SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	203	150 kg	A1 A145 A167 A802	E0
	2.1	-	-	Forbidden	Forbidden	-	-	A1 A145 A167 A802	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

**PULITORE MOBILI SPRAY - GU63019/A**

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/669 (ATP 11)

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per i seguenti prodotti o per le sostanze in questi prodotti :

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2 % aromatici

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H220	Gas altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Abbreviazioni:**

DNEL : Livello derivato senza effetto

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.